

LETTERE ALLA REDAZIONE *cronaca.pisa@lanazione.net*

✉ **CASCINA**

Sempre più incuria e degrado al cimitero

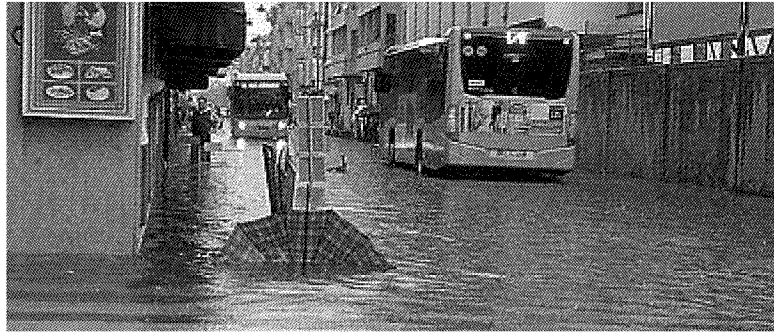
RIPETERE le stesse cose da la sensazione di pestare l'acqua nel mortaio. La questione dell'incuria e del degrado dei nostri cimiteri è stata segnalata più volte. Non è cambiato nulla, anzi la situazione è peggiorata. Il cimitero vecchio di Cascina, che ha anche alcuni aspetti pregevoli storico artistici, è lasciato all'incuria e alla buona volontà di tante famiglie che cercano di rendere dignitoso il proprio spazio. Ci sono lavori che aspettano da anni di essere eseguiti. L'imbarbarimento dei costumi fa sì che non ci sia più rispetto per niente. Non è raro il caso di furti di arredi e persino di fiori. Il cimitero nuovo di recente costruzione ha subito il saccheggio indisturbato delle parti in rame, in alcuni punti ci sono segni di infiltrazione d'acqua. Inoltre quel cimitero è lontano dal tessuto urbano, quindi assolutamente insicuro e bisognoso di una presenza di sicurezza per evitare sgradite evenienze. Se qualcuno vorrà fare una rapida indagine sui costi dei loculi e delle altre spese a carico dei cittadini rileverà che Cascina è fra i comuni limitrofi uno dei più cari. Quindi si riduce tutto alla volontà politica di tenere in debito conto la memoria e il rispetto dei nostri cari.

Giuseppe Carli
Cascina

✉ **CONFEDILIZIA**

Sulle seconde case mazzate da due miliardi

RENZI aveva aperto il cuore alla speranza; se sarà confermata la possibilità ai comuni di aumentare dell'0,8 per



mille l'aliquota Imu e Tasi che sarebbe fissata al 10,6 per mille ci sarà, senza dubbio, un aumento della tassazione e l'aumento si può quantificare in due miliardi se si applicherà il massimo della tassazione; quando il governo annunciò la detassazione della prima casa, si disse che sarebbe stata fatta senza scaricare nemmeno una parte dei costi su altri; se sarà confermata l'aliquota dell'11,4 per mille si verrà meno alla promessa; se quanto sopra verrà limitato alle case diverse dalla principale, l'aumento non sarà accettabile in quanto tassare le case diverse da quelle principali dentro c'è di tutto: le case affittate a canone calmierato, che dovrebbero, invece, avere una riduzione, le case che non si riesce ad affittare, né a vendere perché il mercato è in crisi, i negozi sfitti, ecc; se verrà confermata l'aliquota aggiuntiva si ridurrà l'impatto positivo della legge; la detassazione sulla prima casa vale 3,4 miliardi e, se si tolgono i due miliardi che graveranno sulle seconde case, si svuota l'entità della manovra; Renzi aveva promesso che l'abolizione dell'Imu e Tasi sarebbe stata per sempre e per tutti e invece si parla di mantenere la tassazione per le case di lusso e per i castelli, è necessario fare presente, però, che le abitazioni di lusso sono

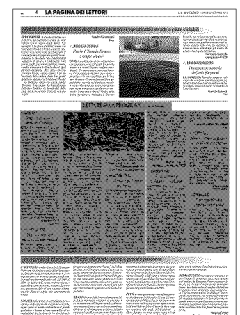
distribuite in modo molto disomogeneo; gli immobili vincolati, poi, sono beni di valore artistico e storico che andrebbero tutelati e non tassati.

Avv Giuseppe Gambini
Presidente Confedilizia Pisa

✉ **ALLAGAMENTI**

Pisa di nuovo sott'acqua: ora basta!

«**DI NUOVO** piove e di nuovo Pisa si allaga... Anche quello di mercoledì 14 ottobre è stato un evento eccezionale? Direi proprio di no, eppure la città è andata sott'acqua un'altra volta. E non è poco, in meno di due mesi! I Pisani non ne possono più di questa situazione e l'hanno dimostrato con le oltre mille firme da me raccolte dopo gli allagamenti dello scorso 24 agosto. In tanti mi cercano perché porti la loro voce in consiglio comunale. Da anni, infatti, si sentono inascoltati da questa amministrazione, che pensa a grandi opere inutili e costose, come il People Mover, mentre non si cura minimamente dei bisogni quotidiani dei cittadini. Vogliò ricordare che la mozione di iniziativa popolare, firmata appunto da più di mille cittadini, il 24 settembre scorso, in consiglio comunale,



fu votata all'unanimità. Sindaco e giunta si impegnarono a ripensare la rete fognaria cittadina, affinché non ci fossero più allagamenti. Finora, però, poco è stato fatto, ma soprattutto poco è stato pianificato. Ora dico: Basta con le promesse! Poiché ci stiamo avvicinando alla discussione del bilancio che tradizionalmente si tiene a fine anno, desidero che gli amministratori ascoltino i bisogni dei cittadini e comincino a occuparsi delle fognature, prevedendo gli stanziamenti opportuni. Intanto, ricordo ai Pisani che vogliono contattarmi che lo possono fare all'indirizzo elettronico noallagamenti@gmail.com.

Raffaele Latrofa
consigliere comunale NCD

✉ **ISTRUZIONE**

*Una succursale
del Matteotti sul litorale*

DA ORMAI oltre due anni, sul nostro litorale si parla di poter avere almeno una succursale di un Istituto scolastico delle scuole superiori, considerata anche la lunga distanza (oltre 10 chilometri) col centro cittadino, che causa disagi alle famiglie e ai nostri ragazzi per frequentare e le vocazioni, assai interessanti dell'economia locale, la quale avrebbe tutte le caratteristiche per ottenere almeno un sezione dell'Istituto Alberghiero di Pisa, in una delle proprie sezioni d'impiego e di studio: Cucina, turismo, Reception ed altro... Si sollecita per questo l'assessoria alla istruzione del Comune, Chiofalo, il sindaco Filippeschi, il Ctp locale perché inizi il percorso della discussione al proprio interno, visto che non lo ha mai iniziato e non si comprende perché, la direzione locale dell'Istituto comprensivo N. Pisano, i rappresentanti delle imprese locali, a collabora-

re perché anche quest'importante momento della nostra istruzione trovi le necessarie collocazioni sul nostro litorale.

Centro di cultura W. Tobagi
Pisa

✉ **LITORALE**

*Nessuno ripara la perdita
in via Minorca a Marina*

IL MARCIAPIEDE di via Minorca di fronte al cicivo 1 perde copiosamente acqua dall'inizio della settimana scorsa (19 ottobre). L'unico intervento fatto fino ad ora dal Comune è stato quello di mettere un cono segnaletico in plastica e un nastro bianco e rosso in prossimità della perdita. Sembra che a nessuno importi nulla nonostante le proteste dei cittadini indirizzate sia al Comune che agli uffici Pisano. E' un classico esempio della malagestione pisana del litorale.

lettera firmata
Marina di Pisa

✉ **OSPEDALE**

*Chirurgia plastica
Reparto d'eccellenza*

Grazie a tutto il reparto di Chirurgia plastica del Santa Chiara di Pisa. A partire dal primario Marcello Pantalon, a tutto il suo staff, agli infermieri e persino dalle addette alle pulizie. E' un reparto di eccellenza sotto tutti gli aspetti dove al primo posto c'è l'ammalato che è trattato con amore, rispetto educazione qualsiasi sia l'importanza dell'intervento e della malattia. Queste eccellenze dovrebbero essere potenziate e fatte conoscere perché non c'è solo malasanità.

Giovanna Babboni
Carrara